

PROGRAMMA

U N A N U O V A D I R E Z I O N E

OPERATIVO

G U I D A A I B A N D I E A I P R O G E T T I

2 0 2 6

P R O G R A M M A

O P E R A T I V O

2 0 2 6

PROGETTO GRAFICO

hellobarrio

© Fondazione Cassa Risparmio
di Cuneo
Via Roma, 17 – 12100 Cuneo

In allegato l'elenco dei Comuni
della provincia di Cuneo inclusi
nelle zone dell'Albese, del Braidese,
del Cuneese e del Monregalese

fondazionecrc.it



INDICE

Il contesto di riferimento
pag. 04

1

**Le risorse
di Fondazione CRC**
pag. 14

2

3

**La strategia
della Fondazione CRC**
pag. 19

4

Il territorio di riferimento
pag. 28

Ammissibilità degli enti
pag. 29

5

**I Bandi di ascolto
e attivazione del territorio**
pag. 32

6

7

**I Bandi tematici
e i progetti**
pag. 34

8

Richiesta di informazioni
pag. 47

1

Il contesto di riferimento



1.1
L'andamento della provincia
di Cuneo nel quadro nazionale
ed europeo

1.2
La provincia di Cuneo letta
attraverso i 5 megatrend e gli SDG's
dell'Agenda 2030 dell'ONU

1.1

L'andamento della provincia di Cuneo nel quadro nazionale ed europeo

Le analisi del Dossier Socioeconomico 2025¹ e le stime aggiornate degli osservatori internazionali restituiscono un quadro macroeconomico dalla scala globale a quella locale completamente mutato rispetto alle traiettorie sinora percorse. Il fattore chiave che sta influenzando sulla crescita economica e finanziaria, così come sui sistemi sociali, è l'incertezza di breve-medio periodo, che ha raggiunto in alcuni ambiti livelli non ancora sperimentati. La conseguenza di questo scenario in continua mutazione è una contrazione del PIL attuale e futuro, come testimoniano i dati tendenziali dell'OCSE che hanno fissato la crescita globale del 2024 al 3,3% e stimano per il 2025 e il 2026 una crescita in discesa rispettivamente al 3,2% e al 2,9% (OECD Economic Outlook, Interim Report Settembre 2025). Nello specifico, gli osservatori ipotizzano una contrazione economica più marcata proprio per i Paesi coinvolti nelle dispute sugli scambi commerciali, ossia Stati Uniti e Cina.

In questo contesto economico, l'Europa ha chiuso il 2024 con una crescita debole (+0,8%) ma le previsioni sono più rosee per il 2025 (+1,2%) e per il 2026 (+1%). Sull'andamento stanno pesando due fattori in modo particolare: le dispute sui dazi introdotte dagli Stati Uniti e il rallentamento industriale del comparto automotive, messo sotto pressione dall'espansione cinese sulle macchine elettriche. Tuttavia, i principali osservatori prevedono che nel 2025 la Germania dovrebbe uscire dalla recessione e riprendere a crescere per il 2026, fornendo stimolo ai vari indotti commerciali presenti all'interno dell'Europa. Le stime per l'Italia posizionano il Paese in linea con il quadro europeo, sebbene con prospettive di maggior fiacchezza per gli anni a venire, con una crescita prevista allo 0,6% per il 2025 e il 2026. Le stime dell'Istat sono ancora più severe e prevedono una crescita acquisita dello 0,5% nell'anno in corso.

Previsione di crescita del PIL globale
su base annua

→ 2026

2,9%

¹ Fondazione CRC (ottobre 2025), Dossier socioeconomico Cuneo 2025. La congiuntura e l'andamento degli indicatori territoriali alla prova dei 5 megatrend globali, a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche (https://fondazionecrc.it/categorie_documenti/dossier-socio-economici/).

Su questo andamento pesano alcuni fattori. In primis, la tendenza della produzione industriale il cui indice è in calo dal 2022. Secondo, alla dinamica contenuta dei consumi delle famiglie e della spesa per investimenti, che risentono del basso clima di fiducia e dell'elevata incertezza, si è associato l'indebolimento della domanda estera (Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 3 – 2025). Terzo, tuttavia, le esportazioni contribuiscono ancora positivamente alla crescita del PIL, ma con evoluzioni future in cambiamento alla luce degli accordi commerciali siglati nel 2025.

Il Piemonte e la provincia di Cuneo, per il secondo anno recente risentono della sofferenza del contesto europeo: la crescita regionale prevista per l'anno in corso e il prossimo anno si attesta, infatti, poco sopra il mezzo punto percentuale (+0,6%). Sull'andamento pesano le prospettive industriali che hanno visto rallentare la produzione quasi consecutivamente per un anno intero e recuperano solo nel secondo trimestre del 2025. Sempre a livello regionale, permangono forti incertezze per l'impatto dei dazi sulle esportazioni, che vedono il Piemonte molto esposto sui prodotti alimentari e sull'automotive, oltrech  molto connesso con le industrie manifatturiere europee, attualmente non in buona salute. Permane invece un andamento positivo del mercato del lavoro, che nel 2024 chiude con un tasso di disoccupazione ulteriormente in discesa di quasi un punto percentuale, al 5,4%. Per quanto riguarda il contesto provinciale, il ritmo di crescita dell'economia locale si   arrestato ed   previsto in debole aumento i prossimi anni. La produzione industriale ha avuto un'evoluzione migliore rispetto alla media piemontese, ma per il 2025 sono attesi probabili rallentamenti sul fronte delle esportazioni, che costituiscono quasi il 50% del prodotto interno lordo provinciale. Il mercato del lavoro, dal livello europeo al livello provinciale,   la componente economica che continua a risentire meno delle difficolt  del quadro globale degli ultimi anni. I tassi di occupazione e quelli di disoccupazione hanno continuato a migliorare, superando i livelli pre-pandemici; in particolare, a livello italiano il tasso di occupazione risulta del 62,8%, spinto da lavoro dipendente a tempo indeterminato, e quello di disoccupazione del 6%   previsto in ulteriore contrazione. A livello regionale, ma soprattutto provinciale, le performance occupazionali sono ulteriormente positive, con un tasso di occupazione al 70,5% e di disoccupazione sceso ancora al 2,7%. Dato l'alto grado di incertezza globale in corso, saranno da tenere sotto osservazione tutti i fattori economici e sociali coinvolti nel quadro globale in profondo cambiamento.

Tasso di occupazione

62,8%

a livello
nazionale

e il

70,5%

a livello
regionale



1.2

La provincia di Cuneo letta attraverso i 5 megatrend e gli SDG's dell'Agenda 2030 dell'ONU

Nel quadro dell'andamento congiunturale complessivo, la provincia di Cuneo è attraversata da fenomeni e dinamiche peculiari, ma intrinsecamente connesse con le grandi trasformazioni in corso a livello globale, che le Nazioni Unite hanno individuato nei cinque megatrend con maggiore impatto anche a scala locale (*Shaping the Trends of Our Time*, 2020). Trasformazioni in grado di produrre importanti cambiamenti nei prossimi anni, che rappresenteranno le principali sfide per il territorio. Per questo motivo, il Dossier 2025 si arricchisce di una lettura dell'oggi, e delle principali tendenze emerse negli 10 ultimi anni in provincia di Cuneo, attraverso l'analisi dei principali dati e indicatori connessi ai megatrend, ma anche in riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's) stabiliti dall'Agenda ONU 2030, al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza su cui lavorare a livello strategico.

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



- **Qualità della vita**
37ª provincia su 107 — 2ª in Piemonte
- **Mancata partecipazione al lavoro**
6,2% quota di disoccupati e inattivi disponibili
Piemonte: 8,4%
- **Soddisfazione su reddito**
78% residenti soddisfatti
Piemonte: 78%
- **Prestiti bancari alle famiglie**
0,3% tasso di ingresso in sofferenza
Piemonte: 0,5%

2 SCONFIGGERE LA FAME



- **Aziende Bio**
7,8% sul totale provinciale
Piemonte: 7,3%
- **Obesità infantile**
23,8% sul totale dei bambini 8-10 anni
Piemonte: 24,7%

Mortalità per demenze
e malattie del sistema nervoso

43% tasso di mortalità
Piemonte: 38,1%

Incidenti stradali

5,3 incidenti stradali mortali ogni 10.000 ab.
Piemonte: 3,9

Indice di sportività

6ª provincia a livello regionale

3 SALUTE E BENESSERE



- **Emigrazione ospedaliera**
3,7% tasso di emigrazione ospedaliera
Piemonte: 6,7%
- **Speranza di vita alla nascita**
83,6 anni
Piemonte: 83,4

Servizi per l'infanzia

10,9% di bambini usufruisce di servizi comunali
Piemonte: 17%

Formazione continua

8,5% di partecipazione sul lavoro
Piemonte: 10,1%

Scuole accessibili

31,8% del totale
Piemonte: 44,7%

Alta formazione

20,3% con laurea o titolo terziario (25-39)
Piemonte: 30,7%

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



- **Povertà educativa**
34,2% studenti con inadeguate competenze alfanumeriche
Piemonte: 39,2%
- **Abbandono scolastico**
2,86% interruzioni secondaria di II grado
Piemonte: 2,97%

● **Imprese femminili**
-1% tasso di crescita annuo
Piemonte: -0,8%

● **Donne in politica**
31,4% donne elette
Piemonte: 33,4%

● **Pari opportunità lavorative**
17,9 gap tasso occupazionale
femminile / maschile
Piemonte: 17,7

5 PARITÀ
DI GENERE



● **Violenza di genere**
281 chiamate al numero di emergenza
(192 nel 2023)
6ª provincia in Piemonte per numero
di chiamate ogni 100mila ab.

● **Trattamento acque reflue**
29% incidenza depurazione avanzata
Piemonte: 34%

● **Acqua potabile**
61,1% livello di efficienza delle reti
Piemonte: 64,6%

6 ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI



● **Risorse idriche**
418 l/g dotazione idrica procapite
Piemonte: 379 l/g

7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



● **Impianti fonti rinnovabili**
354 numerosità
1ª provincia a livello regionale

● **Quota energia rinnovabile**
45,7% sul totale dell'energia consumata
Piemonte: 37,2%

● **Lavoro flessibile**
90% incidenza assunzioni
con contratti temporanei
Piemonte: 82%

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



● **Imprese giovanili**
-1,5% tasso di variazione annuo
Piemonte: -2,6%

● **Occupazione giovanile**
76,4% di giovani occupati
Piemonte: 40,5%

● **NEET**
8,5% di giovani che non lavorano nè studiano
Piemonte: 9,8%

● **Occupazione**
75,1% tasso di occupazione
Piemonte: 74,3%

● **Intensità di ricerca**

78,8 n. brevetti per milione di ab

Piemonte: 109,8● **Imprese KI**

7,7% incidenza sul totale provinciale

Piemonte: 10,4%● **Banda Ultra Larga**

53% copertura territoriale

*Piemonte: 72%***9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE**● **Export**

11,2 miliardi di euro

2ª provincia a livello regionale

● **Densità imprenditoriale**

13,9%

Piemonte: 12,4%● **Trasporto Pubblico Locale**

479 posti al km ogni 100mila ab

Piemonte: 469● **Disuguaglianza di reddito**

0,358 indice di GINI

Piemonte: 0,357● **Retribuzione media**

24.153€ retribuzione media annua

dei dipendenti

*Piemonte: 25.442€***10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE**● **Reddito disponibile**

25.133€ reddito medio disponibile

pro capite

Piemonte: 24.416€● **PIL**

14,7% del PIL regionale

● **Comuni con marginalità**

34% incidenza comuni delle aree interne

3ª provincia a livello regionale

● **Rischio alluvioni**

5,4% popolazione esposta a rischio alluvioni

Piemonte: 4,9%● **Rifiuti in discarica**

12% rifiuti conferiti in discarica

Piemonte: 14%● **Verde urbano**

8,6% incidenza delle aree di verde urbano

*Piemonte: 11,6%***11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI**● **Rischio frane**

1,8% popolazione esposta a rischio frane

Piemonte: 1,9%● **Consumi Culturali**

2ª provincia regionale

**12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI**● **Raccolta differenziata**

71,6% dei rifiuti urbani oggetto

di raccolta differenziata

Piemonte: 68%● **Consumi di energia elettrica
sistema produttivo**

-6% variazione dal 2019

Piemonte: -5,2%

● Tasso di motorizzazione

78 auto in circolazione

ogni 100 abitanti

Piemonte: 70

13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO● NO₂ biossido di azoto13 µg/m³ media annuale

nei comuni capoluogo

Piemonte: 22 µg/m³15 VITA
SULLA TERRA

● Aree Protette

16,5% quota sulla superficie totale

Piemonte: 16,7%

● Consumo del suolo

5,3% impermeabilizzazione del suolo

da copertura artificiale

Piemonte: 6,7%

● Frammentazione del suolo

41% indice di frammentazione del territorio
naturale e agricolo

Piemonte: 42%

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE

● Affollamento carceri

78,4% della capienza totale

Piemonte: 111,8%

● Crimini

0,5 omicidi per 10.000 ab.

Piemonte: 0,05

Nota metodologica:

gli obiettivi 14 "Vita sott'acqua 🐟" e 17 "Partnership per gli obiettivi 🤝" non sono valutati a livello regionale e provinciale.

Cruscotto ideato ed elaborato dall'Ufficio Studi e Ricerche FCRC (dal PPP 2020), a partire dalla strategia di monitoraggio di Regione Piemonte dell'Agenda 2030 (Ires, 2019), aggiornato su dati di osservatori nazionali e regionali (fonti varie, 2024, 2025)

SQUILIBRI DEMOGRAFICI

Rispetto alle trasformazioni demografiche, relative ai fenomeni di declino e progressivo invecchiamento della popolazione, come è noto il nostro territorio segue il trend italiano e piemontese della stagnazione e poi di maggiore riduzione dal 2040 in avanti, anche se continua a mantenersi la provincia piemontese leggermente più giovane. Nella distribuzione per età è evidente lo squilibrio generazionale: già oggi gli over 65 sono il doppio degli under 14, nel 2040 saranno tre volte tanto. Tra i grandi anziani, si contano circa 23,3 mila 85-94enni e oltre 2.100 ultra 95enni. Importante il confronto con la componente straniera, pari all'11% della popolazione provinciale, che invece risulta in aumento del 6,6% su 10 anni ed evidenza dei rapporti invertiti: i giovani stranieri under 14 sono tre volte gli anziani ultra65enni. A livello di salute, aumenta dunque l'aspettativa di vita a livelli mai visti prima, ma cala un poco la speranza di vita in buona salute, così come risultano in leggero peggioramento i corretti stili di vita legati a sedentarietà, consumo di alcol e fumo.

URBANIZZAZIONE

Il fenomeno dell'urbanizzazione, che siamo soliti identificare con la crescita esponenziale delle grandi città del mondo, interessa invece anche le piccole e medie città, in aree intermedie come la nostra e non solo in aree metropolitane. Il trend della popolazione residente delle Sette Sorelle (città sopra i 15 mila abitanti) evidenzia che, a fronte di un declino della popolazione complessiva, le città continueranno ad attrarre abitanti, a scapito dei territori montani ma anche rurali e collinari. Fenomeno che necessita di interrogarsi su come pianificare le città del futuro, ma anche come definire e infrastrutturare sistemi territoriali integrati e complementari, con la necessità di rispondere – per tutti – a servizi plurimi e differenziati per garantire qualità della vita e benessere diffusi. Oggi la provincia di Cuneo, nelle classifiche generali, si posiziona abbastanza bene per qualità della vita diffusa (è al 37° posto su 107 province), ma occorre fare un ragionamento di prospettiva rispetto all'attrattività e trasversalità delle risposte. Così come su servizi essenziali che dovranno essere garantiti dalle città in un'ottica però di sistema territoriale integrato.

DISEGUAGLIANZE SOCIALI

Connesso al trend demografico e urbano vi è l'altra grande trasformazione in corso, a scala globale, dell'aumento delle disuguaglianze. A scala locale, la capacità di anticipare e gestire i trend demografici e dell'urbanizzazione influirà in modo significativo rispetto alla possibilità di ridurre o ampliare disuguaglianze tra cittadini e comunità, di tipo territoriale, economico, di genere, di accesso ai servizi sociali, sanitari, di opportunità educative e culturali e così via. La nostra provincia può contare finora su una società coesa, che esprime fiducia nelle istituzioni, ma in cui non vanno sottovalutati i segnali di disuguaglianza o di differenziazione di opportunità già in corso. L'analisi provinciale delle scale reddituali per comune evidenzia che – sebbene la media provinciale dei redditi pro capite sia sopra a quella italiana e anche piemontese – esistono differenziazioni territoriali che non vanno sottovalutate. Dal punto di vista economico e produttivo, sappiamo che la provincia di Cuneo è un'eccellenza, capace di assorbire la domanda di lavoro, anche giovanile, con risultati decisamente superiori alla media nazionale e regionale. Tuttavia, permangono rischi di aumento della disuguaglianza nella qualità del lavoro (più contratti a termine che altrove), così come nel

colmare gap come quelli della partecipazione e rappresentanza femminile, storicamente sottodimensionati sul nostro territorio. A fronte di un territorio che presenta condizioni di crescita economica e occupazionali positive, esistono ambiti di criticità, come la carenza dei servizi per l'infanzia (sono l'11% i bambini ne usufruiscono, rispetto al 17% in Piemonte, anche se in miglioramento), di sistemi territoriali di conciliazione vita-lavoro-cura, di diffusione della formazione continua (svolta solo dall'8,5% dei lavoratori e delle lavoratrici). Il sistema scolastico provinciale, rispetto alla media regionale, risulta meglio posizionato nel trasferimento delle competenze (che comunque presenta forti criticità rispetto al periodo pre-pandemico) e nel contenimento dell'abbandono scolastico.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Le trasformazioni collegate ai cambiamenti climatici stanno già modificando significativamente i territori provinciali che avranno un impatto ancora più importante nei prossimi anni, con connessi fenomeni di surriscaldamento, siccità, inquinamento delle risorse naturali e dinamiche significative, per esempio relative alle produzioni agricole o alla stagionalità del turismo. La proiezione sulla provincia di Cuneo che mette in relazione l'andamento del PIL con un indice ambientale sintetico (che tiene conto dell'andamento dei rifiuti, della qualità dell'aria, dei consumi energetici e del verde urbano), fa emergere la possibilità che convivano crescita economica e minore impatto ambientale, come d'altronde si evidenzia anche nel resto d'Europa. Convivenza che però richiede di proseguire e rafforzare la gestione virtuosa delle risorse naturali e della produzione sostenibile, su cui tanto si è fatto ma tanto è da fare. A tal proposito proseguono gli interventi che stanno favorendo la produzione di energia rinnovabile (provincia di Cuneo 1° provincia piemontese per impianti) e la riduzione del carattere energivoro della provincia (-6% consumo energetico dal 2019). Su questi punti di forza incidono negativamente alcuni fattori di attenzione tipici della provincia, come l'aumento degli eventi estremi delle precipitazioni, un aumento considerevole delle temperature nelle zone di montagna, un'estensione ancora limitata delle aree verdi urbane (9% contro il 12% regionale), che aiuterebbero a mitigare proprio il maggiore inquinamento da emissioni.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Le trasformazioni tecnologiche e digitali in corso, anche connesse all'avvento dell'Intelligenza Artificiale, evidenziano con grande chiarezza il potere potenzialmente minaccioso o di opportunità per l'uomo e i territori dei profondi mutamenti che stanno influenzando i territori a ogni scala. Con questa tendenza ci si riferisce a tutti i progressi tecnologici in campo, dal contributo della tecnologia alla produttività economica, alla sostenibilità e all'inclusività della crescita, così come i progressi nella gestione efficiente delle risorse naturali e nel governo dell'invecchiamento e dei servizi a esso correlati (come la telemedicina). Il territorio, dal punto di vista infrastrutturale, deve ancora raggiungere una dotazione in grado di garantire la necessaria copertura digitale anche per non ampliare possibili disuguaglianze territoriali e sociali. Sul fronte dell'innovazione, il sistema produttivo è in movimento, per esempio con un aumento positivo di imprese a elevata intensità di conoscenza ed espressione di brevetti (che negli ultimi dieci anni sono aumentate di circa un quarto, un tasso di crescita più del doppio del Piemonte e con 7 punti percentuali in più della media nazionale), ma con una leggera riduzione di nuove start up (-1% nel 2025 rispetto all'anno precedente). Al tempo stesso, peggiora la diffusione di capitale umano con formazione terziaria e di elevata specializzazione, fenomeno che spesso si associa alle dinamiche di innovazione sia in campo produttivo sia a livello culturale e sociale, vera leva per uno sviluppo inclusivo e sostenibile.

2

Le risorse di Fondazione CRC

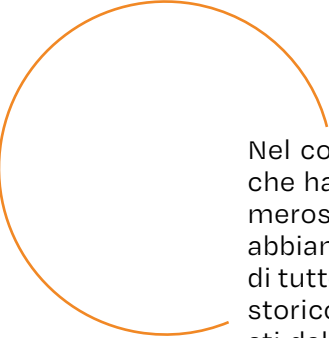


2.1
Le linee generali di gestione
del patrimonio

2.2
Le risorse per l'attività progettuale

2.1

Le linee generali di gestione del patrimonio



Nel corso del 2025, nonostante il rallentamento dell'economia globale, che ha fatto registrare la crescita più debole dal 2008 a causa delle numerose turbolenze geopolitiche e commerciali a livello internazionale, abbiamo assistito ad una notevole crescita dei principali indici azionari di tutto il mondo, con l'azionario globale che ha raggiunto il suo massimo storico. Le incertezze e le tensioni causate dal tira e molla sui dazi imposti dall'amministrazione Trump e dall'escalation militare in Medio Oriente e in Ucraina da un lato e i crescenti timori per debiti pubblici a livelli record e investimenti in rallentamento dall'altro, hanno fatto tornare protagonista la volatilità, dopo due anni di crescita relativamente stabile. In questo contesto di grande turbolenza la Fondazione CRC pone sempre maggiore attenzione alla diversificazione degli investimenti, in un'ottica prudentiale, prediligendo gli asset prontamente liquidabili, al fine di mantenere fede al proprio obiettivo principe di salvaguardare ed accrescere nel tempo il proprio patrimonio. Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio individua come traguardo di lungo periodo delle politiche di investimento della Fondazione il conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie in linea con gli obiettivi stabiliti. La necessità di contemperare i rischi con gli attesi ritorni reddituali, infatti, costituisce la direttrice che guida tutti gli investimenti della Fondazione CRC.

2.2

Le risorse per l'attività progettuale

Sulla base delle stime effettuate la Fondazione ritiene di destinare all'attività progettuale ed erogativa nell'anno 2026 una somma pari a **30 milioni di euro**². Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni al 18 settembre 2025 è pari a circa 70 milioni di euro. Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di cui **918.713 euro** di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa 90 mila euro di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI³.

² A questa disponibilità iniziale potranno essere aggiunte anche risorse non utilizzate di esercizi precedenti.

³ Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2025.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE SUI SETTORI DI INTERVENTO

Nel 2026 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante⁴:

SETTORE DI INTERVENTO	%	EURO
Sviluppo locale e innovazione	23%	6.900.000
Arte, attività e beni culturali	20%	6.000.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	20%	6.000.000
Educazione, istruzione e formazione	20%	6.000.000
Salute pubblica	10%	3.000.000
Attività sportiva	7%	2.100.000
TOTALE	100%	30.000.000

Tab. 1 - Ripartizione delle risorse per settore di intervento

⁴ Secondo la normativa vigente (Art. 1, lett. C-bis) e d) e Art. 8, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotte le spese di funzionamento, gli oneri fiscali e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale, Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza, Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Sarà considerato settore ammesso l'Attività sportiva.

IMPEGNI PLURIENNALI PER IL 2026

Per destinare risorse significative a progetti pluriennali di ampio respiro e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, la Fondazione CRC può assumere impegni relativi agli anni successivi.

La Fondazione CRC si impegna a tal fine ad allocare non più del 30% delle risorse a disposizione per ciascun esercizio per la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che comportino erogazioni pluriennali, orientando la propria azione al finanziamento di lotti funzionali; sarà comunque privilegiata la continuità degli interventi erogativi utili al completamento delle avviate iniziative pluriennali. Gli impegni⁵ inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi e in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione CRC ammontano, nel 2026, a 560.000 euro, corrispondenti a circa il 2% delle disponibilità complessive.

Nel 2026, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di verifiche di monitoraggio sul regolare avanzamento delle iniziative programmate. In caso di incongruenza o mancato avanzamento delle attività, sarà possibile per la Fondazione CRC revocare gli impegni sugli anni futuri o ridefinire il cronoprogramma delle attività con gli enti richiedenti.

SETTORE DI INTERVENTO	EURO
Sviluppo locale e innovazione	60.000
Arte, attività e beni culturali	0
Volontariato, filantropia e beneficenza	0
Educazione, istruzione e formazione	500.000
Salute pubblica	0
Attività sportiva	0
TOTALE	560.000

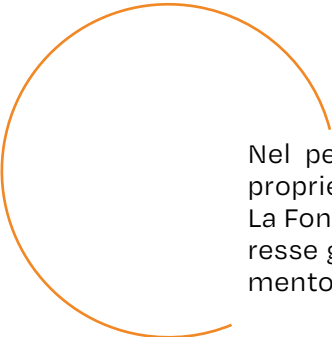
Tab. 2 - Suddivisione degli impegni 2026 su progetti propri e iniziative di terzi per settore di interventi

⁵ I dati degli impegni sono aggiornati al 18 settembre 2025.

3

La strategia di Fondazione CRC





Nel perseguire la propria strategia, la Fondazione CRC focalizzerà le proprie azioni nei settori di intervento delineati nel Piano Pluriennale. La Fondazione CRC si propone, come unica finalità, di promuovere l'interesse generale della propria comunità e di garantire il miglior conseguimento degli obiettivi statutari e programmatici stabiliti.

MODALITÀ D'INTERVENTO

La Fondazione CRC per raggiungere i propri obiettivi utilizza diversi strumenti e differenti modalità di intervento:

1. ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

Lo strumento principale con cui la Fondazione CRC interviene a sostegno del territorio è rappresentato dall'erogazione di contributi e dalla realizzazione diretta di iniziative. Nello specifico promuove:

L'erogazione di contributi a progetti di terzi, tramite **due tipologie di bando**: *bandi tematici* (cap. 8) che fanno riferimento ad uno specifico obiettivo o ambito di intervento oppure *bandi di ascolto e attivazione del territorio* (cap. 7) strutturati per raccogliere progettualità generali del territorio coerenti con la strategia e i settori di intervento della Fondazione; il Consiglio di Amministrazione individua, nell'ambito di ciascun bando, le procedure e i criteri di valutazione delle richieste di contributo, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia. Nell'assegnazione delle risorse, inoltre, la Fondazione CRC tiene conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Progetti promossi dalla Fondazione CRC: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e strategici, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione CRC si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere straordinario o emergenziale, anche al di fuori dei bandi e progetti sopra indicati, previa verifica di disponibilità di risorse.

2. ATTIVITÀ DI ASCOLTO, RICERCA E ANALISI DI SCENARI

La Fondazione CRC prosegue l'attività di analisi, approfondimento e previsione su temi rilevanti ed emergenti per il contesto provinciale, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la programmazione strategica della Fondazione CRC e della comunità locale. In particolare, le attività di ascolto e ricerca sono realizzate attraverso i seguenti strumenti:

Incontri Fuori Tema: oltre al dialogo continuo nell'ambito dell'attività di intervento della Fondazione, nel corso dell'anno sono realizzati specifici momenti di incontro e confronto tra gli Organi e i principali attori economici, sociali, educativi, culturali del territorio, al fine di condividere bisogni, proposte e visioni per il futuro del territorio;

Analisi e ricerche: la Fondazione CRC promuove analisi mirate e ricerche esplorative su temi emergenti e prioritari per il territorio, avvalendosi della collaborazione dei principali centri di ricerca pubblici e privati operanti a livello nazionale, i cui risultati vengono resi disponibili attraverso le pubblicazioni della **Collana dei Quaderni** e dei report tecnici online sul sito della Fondazione (nel corso del 2026 saranno pubblicati gli esiti delle ricerche relative ai seguenti temi: **Bisogni di welfare delle lavoratrici e dei lavoratori; Visioni delle città del futuro del territorio; Impatto della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale nell'ambito della salute; I progetti europei a scala provinciale**);

Dossier: vengono redatti periodici **rapporti congiunturali e previsionali** sullo stato di salute e gli scenari per la provincia di Cuneo, nel quadro europeo e internazionale, con i quali monitorare l'andamento del contesto e le tendenze in corso, con riferimento all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e agli impatti dei 5 megatrend definiti dall'ONU, con previsione al 2040 (**Il Dossier socioeconomico annuale** sarà pubblicato a ottobre 2026).

A partire dai risultati dell'attività di ascolto, ricerca e previsione, la Fondazione CRC promuove diverse modalità di coinvolgimento del mondo della ricerca e della comunità locale, volte a favorire l'utilizzo delle evidenze e delle raccomandazioni emerse e stimolare il cambiamento positivo. Nello specifico, la condivisione e valorizzazione dei risultati dell'attività di analisi avviene attraverso:

Piattaforma open data: piattaforma digitale finalizzata a raccogliere e condividere i principali dati e indicatori relativi al contesto economico, sociale e territoriale provinciale nel quadro italiano ed europeo, attiva sul sito della Fondazione a partire da inizio 2026 in modalità *open*, interattiva e interrogabile;

Laboratori di innovazione: cicli di incontri, attivati a valle delle principali ricerche o su temi particolarmente rilevanti, volti a creare comunità di pratiche tra ricercatori, attori locali e testimoni di buone pratiche extralocali, per favorire processi di cambiamento virtuoso (nel corso del 2026 sarà promosso il **Laboratorio Futuri**, dedicato a condividere con enti, terzo settore e giovani metodi e strumenti di esplorazione di futuri possibili e di attivazione di processi trasformativi);

Piano strategico Cuneo 2030 e Cabina di Regia Istituzionale provinciale: azione di programmazione e attuazione strategica a scala provinciale, guidata dalla Cabina di Regia Istituzionale, in qualità di sistema di governance permanente promossa dalla Provincia di Cuneo, dalla Camera di Commercio di Cuneo e dalla Fondazione CRC insieme agli Atenei con sede sul territorio e alle principali realtà istituzionali economiche, sociali, sanitarie, culturali e dell'innovazione. Nel 2026 la Cabina di Regia, con il coordinamento generale e il sostegno della Fondazione CRC, svilupperà il processo di attuazione delle **dieci azioni prioritarie** da realizzare entro il 2030 - in tema di Competitività, Connettività, Cura del Territorio, Coesione sociale e Cultura - promosse attraverso il contributo dei principali attori pubblici e privati e l'attivazione di un **ecosistema territoriale dell'innovazione orientato al futuro**.

3. SOSTEGNO A SOCIETÀ STRUMENTALI E ENTI PARTECIPATI

Su temi di particolare rilevanza, la Fondazione CRC agisce anche attraverso la promozione e il sostegno di Enti strumentali e Associazioni di cui è promotrice o in cui è direttamente coinvolta:

CRC Innova s.r.l., ente strumentale che promuove l'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali e di sviluppo territoriale;

Fondazione CRC Donare ETS impegnata in attività di raccolta fondi da destinare a favore di progetti di utilità sociale a livello nazionale e internazionale; in particolare promuove la gara di beneficenza Barolo *en primeur*;

La Gemma Venture s.r.l., ente strumentale che ha l'obiettivo di creare un hub di investimento e di crescita che parta dalla provincia di Cuneo e si propaghi a livello nazionale ed europeo;

Associazione Filiera Futura che ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana. Ne fanno parte 28 enti di cui 3 università, 2 associazioni di categoria, 22 Fondazioni di origine bancaria e la Fondazione con il Sud;

Associazione Turismo Outdoor che, in partenariato con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, gestisce l'**iniziativa WOW** per promuovere eventi e manifestazioni per vivere all'aria aperta in ambienti naturali delle Alpi e delle colline di Langhe, Monferrato, Roero, patrimonio UNESCO;

Fondazione con il Sud ente non profit nato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno e favorire lo sviluppo del Sud Italia;

Consulta delle Fondazioni di origine bancaria di Piemonte e Liguria, ente non profit che riunisce le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri per promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori.

4. PARTECIPAZIONE A FONDI NAZIONALI

La Fondazione CRC, inoltre, aderisce ad alcuni fondi di carattere nazionale nati da accordi e partenariati pubblici-privati, volti a intervenire su specifiche tematiche, di particolare importanza per lo sviluppo del Paese:

Fondo Repubblica digitale, istituito nel 2022 a seguito della firma del protocollo da parte del Ministro per la transizione digitale, il Ministro dell'economia e della finanza e dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI), ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali degli italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale;

Fondo Unico Nazionale (FUN), attivato nel 2018, prevede il pagamento di una quota annuale per il finanziamento dei Centri Servizi per il volontariato in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

Fondo Nazionale iniziative comuni ACRI, fondo comune delle Fondazioni per rispondere a emergenze.

Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa, nato nel 2016 da un'alleanza fra le Fondazioni di Origine Bancaria, il Terzo settore e il Governo, è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In un'ottica di miglioramento continuo, la Fondazione CRC si impegna a sviluppare un **piano di monitoraggio e valutazione** delle proprie iniziative e di quelle oggetto di contributo, al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, anche per proporre eventuali modifiche in corso d'opera e in fase di riprogrammazione, di analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, di stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

In particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali e sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di delibera, per gli interventi oggetto di contributo saranno effettuati:

Il monitoraggio continuo, al fine di appurare lo stato di avanzamento delle attività e di verificarne il corretto svolgimento;

La verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;

La valutazione dei risultati, al fine di rilevare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;

La valutazione degli effetti, al fine di stimare gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di cambiamenti sistemici del contesto e di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

A tal fine, si specifica che per particolari bandi e iniziative, per tutta la durata dei progetti e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC potrà effettuare delle verifiche intermedie e finali sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa attraverso incontri di monitoraggio o sopralluoghi *in loco*.

Inoltre, per iniziative dal carattere innovativo o sperimentale, la Fondazione CRC potrà prevedere la realizzazione di percorsi di accompagnamento e valutazione per suo conto o avvalendosi della consulenza di esperti e professionisti esterni.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. I contributi deliberati saranno erogati a seguito dell'effettiva e comprovata realizzazione dell'iniziativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato, mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato a saldo o in più tranches, all'interno dell'Area ROL, secondo la seguente procedura:

Inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività.

Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

Inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;

Inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

Inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;

L'eventuale compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di rendicontazione semplificata salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

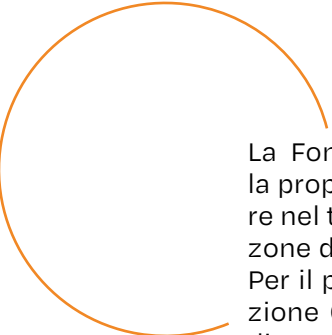
Si precisa che nella realizzazione di un'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL.

Non sarà possibile richiedere ulteriori proroghe, salvo per motivi di carattere straordinario o emergenziale, pena la revoca del contributo stesso.

4

Il territorio di riferimento



La Fondazione CRC (come previsto dall'Art 2.4 dello Statuto) svolge la propria attività prevalentemente in provincia di Cuneo ed in particolare nel territorio di principale operatività e precisamente nei comuni delle zone di Alba, di Bra, di Cuneo e di Mondovì riportati in allegato.

Per il perseguimento dei propri scopi ed in via non prevalente, la Fondazione CRC può anche operare in altri ambiti territoriali della provincia di Cuneo e in ambito regionale, nazionale ed internazionale, eventualmente con il coordinamento della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) o di altri enti simili (Philea – Philantropy Europe Association).

Per ogni bando e progetto viene definita dal Consiglio di Amministrazione l'area territoriale di riferimento.

5

Ammissibilità degli enti

Ai sensi del Titolo IV, art 11 del regolamento delle Attività Istituzionali i **soggetti ammissibili** a richiedere contributi da parte della Fondazione CRC devono:

essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;

perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;

operare nei settori di intervento della Fondazione e, in particolare, in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;

non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; e attraverso l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;

partiti o movimenti politici;

organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;

consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;

persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;

soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa;

soggetti che annoverino, tra i membri del proprio organo amministrativo, uno o più componenti di organi della Fondazione, ad eccezione delle istanze di contributo presentate da imprese ed enti strumentali della Fondazione, ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto della Fondazione.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico;

le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.

Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari di erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche purché, dai documenti statutari e costitutivi, emerga in modo inequivocabile l'assenza di finalità lucrative.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi promossi nel corso dell'anno, eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissibilità degli enti per la presentazione delle richieste.

6

I bandi di ascolto e attivazione del territorio



Nell'ambito delle attività di sostegno e supporto al territorio la Fondazione CRC promuove la realizzazione dei **bandi di ascolto e attivazione del territorio**, attraverso i quali è possibile presentare richieste di contributo inerenti i temi identificati nella Programmazione Pluriennale.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per la chiusura della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della scadenza del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area ROL.

Nel 2026 non sono considerate ammissibili nei bandi di ascolto e attivazione del territorio:

richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;

richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;

richieste che costituiscono sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;

iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi, salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione;

iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati, salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie o coerenti con progetti della Fondazione.

TITOLO	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
Bando Primavera 2026 Per contributi inferiori o uguali a 10.000€	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione modulo ROL: 01/2026 Scadenza per la presentazione delle richieste: 31/03/2026 Delibera dei contributi: 05/2026	Tutta la provincia
Bando Generale 2026 Per contributi superiori a 10.000€	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione modulo ROL: 01/2026 Scadenza per la presentazione delle richieste: 27/02/2026 Delibera dei contributi: 07/2026	Tutta la provincia
Bando Autunno 2026 Per contributi inferiori o uguali a 10.000€	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione modulo ROL: 05/2026 Scadenza per la presentazione delle richieste: 30/09/2026 Delibera dei contributi: 11/2026	Tutta la provincia

7

I bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione



I **bandi tematici** e i **progetti promossi dalla Fondazione** sono finalizzati a promuovere iniziative sul territorio su temi particolarmente rilevanti o che rispondono a obiettivi specifici individuati dalla Fondazione. Nelle pagine di seguito sono descritte le iniziative che saranno promosse nel corso del 2026 e che vedranno il coinvolgimento o la candidatura degli enti del territorio, salvo eventuali modifiche che potranno essere proposte in corso d'anno. I testi dei bandi saranno pubblicati sul sito della Fondazione CRC.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.



● MANIFESTA BELLEZZA

Il bando ha l'obiettivo di sostenere interventi di restauro e conservazione di beni culturali, favorendo iniziative che ne migliorino l'accessibilità e la fruizione fisica, cognitiva, sensoriale e sociale. In un'ottica di rigenerazione urbana e paesaggistica, il bando includerà anche misure volte alla rimozione di elementi architettonici incoerenti o degradanti, promuovendo interventi di riqualificazione e restituzione della bellezza del paesaggio naturale e antropico.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti
ammissibili

PUBBLICAZIONE

Aprile 2026

DELIBERA CONTRIBUTI

Dicembre 2026

AREA DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● SPAZI BELLI

Il bando ha l'obiettivo di diffondere il tema della bellezza degli spazi, di promuovere il benessere delle persone attraverso la creazione di spazi belli e armoniosi in cui vivere e svolgere le proprie attività. In particolare nell'edizione 2026 si concentreranno gli interventi su spazi, indoor e outdoor, di socializzazione, di cura, dello sport e della scuola.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti
ammissibili

PUBBLICAZIONE

Giugno 2026

DELIBERA CONTRIBUTI

Dicembre 2026

AREA DI INTERVENTO

Tutta la provincia

1/2



● PROGETTO EVENTI ARTISTICI MOSTRE

Il progetto prevede l'organizzazione di mostre di alto profilo in partnership con le maggiori istituzioni culturali nazionali.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti ammissibili

AVVIO PROGETTO

Gennaio

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● FONDO DONAZIONI E COLLEZIONI D'ARTE

Il progetto ha lo scopo di promuovere e mettere in risalto la collezione della Fondazione CRC. Da un lato l'obiettivo è quello di valorizzare i linguaggi contemporanei e i giovani artisti, dall'altro la volontà è quella di potenziare la cultura del dono nella provincia di Cuneo, raccogliendo donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati, che la Fondazione potrà destinare a progetti di utilità collettiva, rafforzando il legame tra espressione artistica, partecipazione civica e solidarietà.

ENTI BENEFICIARI

Artisti e gallerie, Comunità

PROGETTO

In corso

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

2/2



● RONDÒ DEI TALENTI

Il Rondò è un polo educativo aperto a tutti da 0 a 99 anni che si sviluppa intorno al tema del talento per catalizzare e dare impulso alla crescita, alla conoscenza, alla nascita di idee e alla condivisione di esperienze. Una nuova piazza per la città, un punto di ritrovo per cittadini e visitatori, uno spazio a disposizione per enti e associazioni che vorranno organizzare incontri, laboratori e attività formative ed educative.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PROGETTO
Sempre aperto

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● FESTIVAL A TUTTO TONDO

Il festival dell'educazione unisce formazione, creatività, musica, teatro, laboratori e incontri per tutte le età, con l'obiettivo di ispirare, coinvolgere e far crescere chi opera nel mondo educativo e la comunità.

**ENTI
BENEFICIARI**
-

AVVIO PROGETTO
Luglio 2026

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● IL MITO DELLA SCRITTURA

Il bando ha l'obiettivo di incoraggiare l'utilizzo della scrittura come mezzo espressivo e strumento di dialogo, attivando azioni di scrittura condivisa e creativa che coinvolgano differenti categorie di popolazione.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PUBBLICAZIONE
Aprile 2026
**DELIBERA
CONTRIBUTI**
Settembre 2026

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia



● SOSTEGNO AGLI ATENEI

L'iniziativa sostiene gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, in particolare: patto locale per i corsi decentrati UniTo, il corso SUIISM, il corso di laurea in Scienze veterinarie, il sostegno all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e il sostegno al percorso delle lauree professionalizzanti nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino.

**ENTI
BENEFICIARI**
Università

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● INVENTO! SCUOLE CHE CAMBIANO

Il bando intende promuovere pratiche di cambiamento organizzativo nelle scuole stimolando processi creativi che coinvolgano tutta la comunità scolastica e favorendo il benessere di studenti, insegnanti e genitori.

**ENTI
BENEFICIARI**
Istituti scolastici

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia



● BANDO SPORT PER TUTTI

Il bando è finalizzato a sostenere le associazioni sportive del territorio, promuovendo l'accesso e la partecipazione ad attività motorie e sportive di base come strumenti di inclusione, benessere e coesione sociale. L'intervento intende favorire l'organizzazione di iniziative rivolte a diverse fasce della popolazione contribuendo al rafforzamento del ruolo educativo, civile e sociale dello sport.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti
ammissibili

PUBBLICAZIONE

Gennaio 2026

DELIBERA CONTRIBUTI

Giugno 2026

AREA DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● BANDO VITAE - AUTONOMIE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

Il bando ha l'obiettivo di supportare iniziative che favoriscano la partecipazione attiva, la formazione e la sensibilizzazione della società civile, contribuendo alla costruzione di una rete territoriale solida e collaborativa sul tema della disabilità. Il progetto, complementare al bando, rafforza questi obiettivi attraverso percorsi di accompagnamento e co-progettazione, volti a generare una società equa e accessibile, capace di garantire parità di opportunità e condizioni di uguaglianza per le persone con disabilità.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti
ammissibili

PUBBLICAZIONE

Febbraio 2026

DELIBERA CONTRIBUTI

Maggio 2026

AREA DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● RIGENERAZIONE LA COMUNITÀ CHE CURA

Il bando intende promuovere l'attivazione di processi territoriali di prevenzione e cura delle persone con patologie croniche valorizzando l'importanza e il ruolo che le comunità possono esercitare, favorendo il coordinamento con gli enti titolari del processo di cura e l'attenzione e il supporto ai caregiver.

ENTI BENEFICIARI

Comunità

PUBBLICAZIONE

Aprile 2026

DELIBERA CONTRIBUTI

Ottobre 2026

AREA DI INTERVENTO

Tutta la provincia

1/3



● FONDO EMERGENZE

Il fondo ha l'obiettivo di fornire supporto nell'affrontare eventi imprevisti e interventi urgenti legati a calamità naturali, salute pubblica, sicurezza e infrastrutture a rischio, che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi, o che rendono inagibile un immobile, struttura o luogo.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti
ammissibili

BANDO

Sempre aperto

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ

Il bando promuove azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico e di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti del territorio nei diversi ambiti di intervento.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti
ammissibili

PUBBLICAZIONE

Febbraio 2026

DELIBERA CONTRIBUTI

Luglio 2026

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● SICURI PER SCELTA

Il progetto, promosso con la Provincia di Cuneo, le Fondazioni CR Fossano, CR Saluzzo e CR Savigliano, intende riportare all'attenzione delle giovani generazioni il tema della sicurezza stradale attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole quali punto di contatto con le famiglie.

ENTI BENEFICIARI

Comunità

PROGETTO

In corso

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia



● PROGETTO GIOVANI

Il progetto intende promuovere il benessere delle giovani generazioni, sostenendo progetti che favoriscano l'aggregazione, la partecipazione attiva, lo sviluppo delle competenze e la cura dei contesti educativi e sociali. Attraverso l'attivazione di spazi polifunzionali e il rafforzamento delle reti territoriali, il progetto valorizza la costruzione di ecosistemi educativi e culturali capaci di rispondere in modo innovativo e inclusivo ai bisogni emergenti delle nuove generazioni.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti
ammissibili

PROGETTO

In corso

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● PROGETTO WELLGRANDA

Wellgranda è un'azione sistemica per creare un'infrastruttura permanente, fisica e virtuale, a supporto del welfare nella provincia di Cuneo, promuovendo il benessere dei cittadini. Interviene nel welfare: lavorativo, di comunità, sanitario, culturale e paesaggistico.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti
ammissibili

PROGETTO

In corso

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia



● ATTRAZIONE RISORSE

Il bando ha l'obiettivo di favorire gli enti del territorio alla partecipazione e attrazione delle risorse da bandi regionali, nazionali ed europei.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

BANDO
Sempre aperto

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● FACCIAMOCI DELLE DOMANDE

Il bando ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle competenze riflessive e della capacità critica di bambini e giovani adulti attraverso la diffusione di strumenti e incontri nelle scuole e nella comunità che accrescano la capacità di farsi domande, sviluppare e condividere il proprio pensiero e rielaborare in modo approfondito e critico le informazioni.

**ENTI
BENEFICIARI**
Tutti gli enti
ammissibili

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● FONDO INTERVENTI STRAORDINARI

Il fondo ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di progetti di ampia rilevanza e valenza strategica, riconosciuta dal territorio, in grado di generare ricadute diffuse per la comunità.

**ENTI
BENEFICIARI**
Enti pubblici locali,
Comunità

PROGETTO
Sempre aperto

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● STARS

Il bando intende promuovere la realizzazione di dieci progetti strategici nel territorio della provincia di Cuneo che valorizzino le parole chiave del Piano Pluriennale 2025-2028: Bellezza, Creatività, Cura, Futuro e Partecipazione.

**ENTI
BENEFICIARI**
Tutti gli enti
ammissibili

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

1/2



● LABORATORI DI INNOVAZIONE

L'iniziativa prevede la realizzazione di percorsi partecipati di coprogettazione, anche a conclusione delle principali ricerche, e la promozione di Laboratori di Innovazione per stimolare il confronto e lo sviluppo di buone pratiche.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

BANDO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● PIANIFICAZIONE STRATEGICA

L'iniziativa prevede la realizzazione di analisi di scenario e azioni di supporto alla pianificazione strategica, in collaborazione con i principali stakeholder locali, per favorire lo sviluppo della provincia di Cuneo con orizzonte 2030, con uno sguardo particolare alla programmazione europea.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● PIATTAFORMA CONDIVISIONE DATI

Il progetto intende sperimentare la realizzazione di una data platform della Fondazione CRC per l'analisi dell'attività erogativa e una maggiore conoscenza del contesto economico, sociale e territoriale in cui opera a disposizione della comunità.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● ANALISI E RICERCA

La linea di intervento prevede la realizzazione di analisi e ricerche su temi di interesse e prospettive per lo sviluppo della provincia, corredate da azioni di ascolto del territorio, di monitoraggio dei principali indicatori socioeconomici locali e di analisi e valutazione dell'attività della Fondazione.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia



● BANDO MOBILITÀ IN SICUREZZA

Il bando intende facilitare la partecipazione a progetti di natura sociale, educativa, sportiva o culturale, promuovendo l'inclusione e il benessere delle persone. Per raggiungere questo obiettivo, sostiene l'acquisto di automezzi destinati al trasporto e all'accompagnamento di coloro che, per motivi logistici, territoriali, familiari o personali, non riescono a raggiungere autonomamente i luoghi o le strutture dove si svolgono le attività. L'intervento mira a incrementare la sicurezza degli spostamenti e a garantire pari opportunità di accesso alle iniziative promosse sul territorio.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PUBBLICAZIONE
Marzo 2026

**DELIBERA
CONTRIBUTI**
Giugno 2026

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● DIALOGHI SUL TALENTO

Il progetto prevede l'organizzazione di appuntamenti di sensibilizzazione e confronto aperti agli studenti e alla cittadinanza sui grandi temi affrontati dalla Fondazione CRC con ospiti internazionali.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● ESTATE INSIEME

Il bando ha l'obiettivo di favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie e restituire significato all'estate come tempo delle opportunità per il benessere dei ragazzi, promuovendo attività educative, ludiche, sociali e sportive in spazi che siano sicuri e protetti.

**ENTI
BENEFICIARI**
Tutti gli enti
ammissibili

PUBBLICAZIONE
Gennaio 2026

**DELIBERA
CONTRIBUTI**
Aprile 2026

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia



● IMPEGNATI NEI DIRITTI

Il bando ha l'obiettivo di valorizzare esperienze concrete di coinvolgimento civico, di informazione e formazione della cittadinanza, di diffusione e tutela dei diritti – tradizionali ed emergenti che abbiano risvolti effettivi e impatti positivi sul benessere delle persone beneficiarie degli interventi stessi.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PUBBLICAZIONE
Febbraio 2026

**DELIBERA
CONTRIBUTI**
Settembre 2026

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● FIDUCIA

Il bando ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la programmazione strategica degli enti del Terzo Settore. Con un approccio sperimentale, saranno selezionati e accompagnati alcuni enti attraverso un programma triennale di sostegno economico e un percorso di formazione dedicato.

**ENTI
BENEFICIARI**
Tutti gli enti
ammissibili

PUBBLICAZIONE
Marzo 2026

**DELIBERA
CONTRIBUTI**
Giugno 2026

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● LA GENERAZIONE DELLE IDEE

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la partecipazione e avvicinare i giovani alla Fondazione rendendoli protagonisti del percorso di programmazione strategica dell'ente. Inoltre, si prevede di stimolare la creatività giovanile attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative proposte direttamente dalle ragazze e dai ragazzi.

**ENTI
BENEFICIARI**
-

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia



● LISIO

Il progetto prevede la riqualificazione e l'allestimento dell'area del castello di Lisio che ospiterà un percorso culturale, educativo e ludico di alto livello in collegamento con il Rondò dei talenti. Il luogo diventerà uno spazio a disposizione della comunità e un richiamo per i visitatori extra-provinciali.

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

PROGETTO
In corso

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

● SPAZZAMONDO E CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto promuove azioni di sensibilizzazione per favorire la partecipazione attiva da parte dei cittadini e la presa in carico di beni e spazi comuni da parte della comunità. In particolare si prevede di realizzare la sesta edizione di "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente".

**ENTI
BENEFICIARI**
Comunità

AVVIO PROGETTO
Gennaio

**AREA
DI INTERVENTO**
Tutta la provincia

3/3

8

Richiesta di informazioni

Per informazioni su bandi e progetti è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it.

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715

Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti al settore Sviluppo Locale e innovazione:

Andrea Alfieri: 0171/452735

Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti al settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734

Vasmine Beraudo: 0171/452724

- Per richieste di contributo inerenti al settore Educazione, istruzione e formazione:

Irene Miletto: 0171/452732

Ileana D'Incecco: 0171/452704

Alice Pellegrino: 0171/452730

- Per richieste di contributo inerenti al settore Volontariato e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733

Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti al settore Attività sportiva:

Tommaso Caroni: 0171/452716

Nicola Pugliese: 0171/452722

- Per informazioni su rendicontazioni, proroghe e cambi di destinazione è possibile contattare l'Ufficio amministrazione e contabilità della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it.

Federica Tallone: 0171/452731

Nicolas Cavallera: 0171/452737

- Per richieste di autorizzazione all'utilizzo del logo è possibile contattare l'Ufficio comunicazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail comunicazione@fondazionecrc.it.

Francesco Bertello: 0171/452771

Ilenia Dalmasso: 0171/452777

Lisa Sappia: 0171/452739

- Per proporre inviti istituzionali è possibile contattare l'Ufficio segreteria della Fondazione CRC all'indirizzo mail info@fondazionecrc.it.

Melania Dalmasso: 0171/452720

Maria Chiara Cioffi: 0171/452721

- Per consultare o chiedere informazioni su analisi, ricerche e dati di contesto è possibile contattare l'Ufficio studi della Fondazione CRC all'indirizzo mail studi@fondazionecrc.it.

Elena Bottasso: 0171/452775

Francesco Carbonero: 0171/452778

Eleonora Ferrero: 0171/452718

ALLEGATO - Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone del Cuneese, dell'Albese, del Braidese e del Monregalese

ZONA CUNEESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA BRAIDese

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.